



Magia Pratica 
Il Manuale delle
Bindrunes 


Donald Cameron



ELFI EDIZIONI

Magia Pratica

Il manuale delle bindrunes

la potenza delle rune

Donald Cameron

Indice

| | |
|---|---------|
| 1 – Le Radici delle Rune | pag. 4 |
| 2 – Come fare ed usare gli amuleti runici | pag. 14 |
| Scelta delle Rune – Intaglio – Consacrazione – Come usare le Bindrunes | |
| 3 – Il Manuale delle Bindrunes | pag. 32 |
| Appendice – Gli Incantesimi di Merseburger | |
| | pag. 62 |
| Appendice B – Incantesimi runici anglosassoni | |
| | pag. 64 |
| Appendice C -Magia runica delle candele | pag. 76 |
| Quando – Il colore della candela – Le essenze – L’ambiente – L’incisione delle rune – la vestizione – Il rituale | |
| Bibliografia consigliata | pag. 82 |
























1

Le Radici delle Rune

























Le rune sono entrate in Europa insieme ai Sassoni intorno al IV secolo e.v. Entrarono primariamente in Inghilterra a seguito delle invasioni sassoni ed in seguito, con le incursioni vichinghe intorno all'VIII secolo e.v.

Vi sono più alfabeti runici, che si differenziano tra loro spesso solo lievemente e le cui differenze dipendono essenzialmente dai luoghi di provenienza. Abbiamo così l'alfabeto (futhark) anglosassone, scandinavo, germanico. La base tradizionale runica si compone di 24 lettere, come di seguito si potrà vedere:

Elder Futhark

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| f fehu wealth | u úrúsz aurochs | þ þuriszaz giant | a ansuz god | r raipō riding | k kaunaz ulcer | g gebō gift | w wunjō joy |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| h hagalaz hail | n naupiz need/hardship | i isa ice | j jera year/harvest | ī eihwaz yew tree | þ perþ luck | z algiz sedge (?) | s sōwulō sun |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| t teiwaz the god Tyr | b berkana birch twig | e ehwaz horse | m mannaz man | l laguz water | ng inguz the god Ing | d ḍagaz day | o ōþila inherited land |

Futhark Anglo-Sassone

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| feoh (cattle, weath) | ur (urochs) | þorn (thorn) | ōs (god) | rād (journey/riding) | cen (torch) | giefu (gift) | wyn (joy) |
| f | u | þ | o | r | c | g[] | ƿ |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| hægl (hail) | nied (necessity/trouble) | is (ice) | gear (year) | ēoh (yew) | peor (?) | eolh (sedge?) | sigel (sun) |
| h | n | i | j | Ʒ | ƿ | x | s |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| tiw/tir (Tiw - a god) | beorc (birch) | eoh (horse) | man (man) | lagu (water/sea) | lng (a god) | eþel (land/estate) | dæg (day) |
| t | b | e | m | l | ng | œ | d |

Versioni con un minore numero di simboli si sono sviluppate in tempi posteriori (intorno all'800 e.v.) in Danimarca, Svezia, Norvegia:

Futhark danese

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| f | u | þ | ǰ | r | k | h | n | i | a | s | t | b | m | l | R |

Rune Rök svedesi/norvegese

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| f | u | þ | ǰ | r | k | h | n | i | a | s | t | b | m | l | R |

Futhark norvegese

ƿ ᚠ ᚢ ᚣ ᚤ ᚥ ᚦ ᚧ ᚨ ᚩ ᚪ ᚫ ᚬ ᚭ ᚮ ᚯ ᚰ ᚱ
f u þ æ r k h n i a s t b m l R

L'origine di questi simboli, utilizzati precipuamente a scopi magici e solo raramente a scopi di scrittura normale, viene ascritta al Dio Odino (Woden, Odhin, Wotan), che le avrebbe raccolte al termine di un periodo di nove giorni e nove notti appeso all'albero del mondo, Yggdrasill, in stato di digiuno rituale come possiamo leggere nell'Hàvamàl:

*Veit ec at ec hecc vindga meiði a
netr allar nío,
geiri vndapr oc gefinn Oðni,
sialfr sialfom mer,
a þeim meiþi, er mangi veit, hvers hann af rótom renn.*

*So che rimasi appeso ad un albero ventoso
Per nove lunghe notti,
ferito da una lancia, dedicato ad Odino,
io stesso a me stesso,
su quell'albero di cui nessun uomo sa
da dove provengano le sue radici.*

*Við hleifi mic seldo ne vip hornigi,
nysta ec niþr,
nam ec vp rvnar,
opandi nam,
fell ec aptr þaðan.*

*Pane non mi diedero nè bevanda da un corno,
guardai in basso;
presi le rune, gridando le presi,
quindi caddi da là.*

*Nove configurazioni di potere
Appresi dal famoso Bolthor, padre di Bestla:
Egli versò per me un sorso di prezioso idromele,
Mescolato col magico Odrerir.*

*Accresciuto e con buon successo;
Parola dopo parola mi diede delle parole,
Azione dopo azione mi diede delle azioni.*

*Delle rune troverai e verghe leggibili,
Verghe molto robuste,
Verghe molto solide,
Verghe da Bolthor colorate,
Fatte da forze potenti,
Scolpite dal Dio profetico.*

*Per gli Dei da Odino, per gli Elfi da Dain,
Da Dvalin, anche, per i Nani,
Da Asvid per gli odiosi Giganti,
Ed alcune incisi io stesso:
Thund, prima che l'uomo fosse fatto, le graffiò,
Colui che sorse per primo cadde in seguito.*

*Sappi come intagliarle,
Sappi come leggerle,*

*Sappi come tingerle,
Sappi come testarle,
Sappi come evocarle,
Sappi come inciderle,
Sappi come inviarle,
Sappi come inviarle.*

*Meglio non chiedere che promettere troppo
Perché un dono richiede un dono.
Meglio non inviarle
Che inviarne troppe*

*Il primo incantesimo che conosco è ignoto ai sovrani
O a chiunque del genere umano;
aiuto viene chiamato,
perché aiuto può dare
in tempi di dolore e angoscia.*

*Un secondo ne conosco che i figlio degli uomini
Devono imparare se desiderano essere cerusici.*

*Un terzo conosco: nel folto della battaglia,
se il mio bisogno è abbastanza grande,
esso spunterà il filo delle spade nemiche,
le loro armi non produrranno ferita.*

*Un quarto conosco:
mi libererà velocemente
se i nemici dovessero legarmi stretto
con forti catene, un canto*

*che libera i piedi dai ceppi,
fa aprire i legacci dalle mani.*

*Un quinto conosco: nessuna freccia volante
Diretta a recare danno agli uomini
Vola troppo veloce che le mie dita non possano prenderla
E tenerla a mezz'aria.*

*Un sesto conosco:
Mi salverà se un uomo
Intaglierà rune sulle radici di un giovane albero
Con l'intento di fare del male; esso muta l'incanto;
colui che odia viene danneggiato, non io.*

*Se io vedo la sala
Avvampare intorno a coloro che sono seduti insieme a me,
per quanto calde siano le fiamme
essi non sentiranno nulla
se io sceglierò di cantare l'incantesimo. (il settimo)*

*Un ottavo conosco
Di cui tutti sono lieti,
sommamente utile all'uomo:
se l'odio impiaga il cuore di un guerriero
esso in breve lo calma e lo cura.*

*Un nono conosco:
Quando ho bisogno
Di riparare la mia nave dai marosi
Il vento esso calma, le onde appiana*

E mette a riposo il mare.

Un decimo conosco:

Se spiriti fastidiosi

Corrono sulle travi del tetto

Io posso operare così da farli smarrire,

Incapaci di trovare le loro forme,

Incapaci di trovare le loro case.

Un undicesimo conosco:

Quando guido in battaglia i vecchi camerati in armi

Devo solo cantarlo dietro al mio scudo

Ed illesi essi vanno alla guerra,

Illesi tornano dalla guerra,

Incolumi dovunque siano.

Un dodicesimo conosco:

Se un albero porta (su di sé)

Un uomo impiccato al capestro,

Io posso incidere e colorare potenti rune

Che faranno parlare il cadavere,

rispondere a qualunque cosa io chieda.

Un tredicesimo conosco:

Se lancio una tazza di acqua su un guerriero

Egli non cadrà nella più cruda delle battaglie,

né affonderà sotto la spada.

Un quattordicesimo conosco, che pochi conoscono:

Se parlo ad una truppa di guerrieri

*Degli Elevati, Elfi e Dei,
Posso chiamarli nome per nome.
(Pochi può nominarne l'idiota)*

*Un quindicesimo conosco,
Che per primo Thjodrerir
Cantò davanti alle porte di Delling
Dando potere agli Dei, coraggio agli Elfi,
Preveggenza a Hroptatyr Odhinn.*

*Un sedicesimo conosco:
Se vedo una fanciulla
Con cui amerei giocare
Posso mutare i suoi pensieri, toccare il cuore
Di qualunque donna dalle bianche braccia.*

*Un diciassettesimo conosco:
se lo canto
la giovane fanciulla sarà lenta ad abbandonarmi.*

*Un diciottesimo conosco di cui non ho mai parlato
A fanciulla o moglie d'uomo,
Un segreto nascondo a tutti
Eccetto all'amata che giace tra le mie braccia
O altrimenti a mia sorella.*

*Per imparare a cantarli, Loddfafnir,
Ti ci vorrà molto tempo,
Per quanto utili esse siano se le comprendi,
Utili se le usi,*

Indispensabili se hai bisogno di loro.

*Il Saggio ha pronunciato parole nella sala
Indispensabili agli uomini da conoscere,
Inutili per i Troll da conoscere.*

*Salute al relatore,
Salute al conoscitore,
Gioia a colui che ha compreso,
Delizia a coloro che hanno udito.*

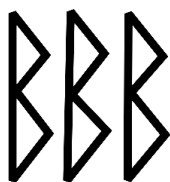
L'uso più noto di questi potenti segni è quello divinatorio, mentre quello magico spesso viene trascurato. Hanno un potenziale uso nella magia, per esempio, delle candele o in altri tipi di rituali, ma bisogna conoscere i significati magici delle rune, che sono diversi da quelli divinatori.

Le bindrunes sono combinazioni formate a partire dalle 24 rune base dell'antico alfabeto magico germanico. Queste ultime vengono usate spesso nella wicca come valido aiuto in rituali, anche semplici - benchè potenti - come la magia delle candele. Le rune sono talmente potenti che bastano pochi strumenti per dare loro il "la" per funzionare e, per quanto riguarda le bindrunes, una volta imparato il semplice meccanismo per creare i propri modelli spesso, anche solo stampandole, si può avvertire l'energia che emanano, anche se non sono ancora consacrate. Per le rune semplici, invece, la consacrazione in sé è l'attivazione del loro potere, altrimenti rimangono dei semplici segni, come dice nello Hávamál già riportato sopra:

*Sappi come intagliarle,
Sappi come leggerle,
Sappi come tingerle,
Sappi come testarle,
Sappi come evocarle,
Sappi come inciderele,
Sappi come inviarle,
Sappi come inviarle.*

Di norma, una bindrune è creata dall'unione di un numero di rune base variabile tra le due e le quattro, ma possono arrivare anche a otto. Vi sono anche bindrunes speciali personalizzate, che vedremo in seguito come creare a partire dai dati personali di una o due persone (nel caso di legami da rinforzare).

Quella che segue è un esempio di combinazione di rune per la fertilità nota fin dal 1200 ma probabilmente molto più antica. Serve esclusivamente per il concepimento e la dicono molto potente.



In questo caso non si tratta di una vera bindrune, ma piuttosto di una combinazione sciolta di rune Beorc (Berkana), la runa della donna per eccellenza, e risale al XII secolo.

2

Come fare ed usare gli amuleti runici

Scelta delle Rune

Le rune base sono divise in tre gruppi, detti *Aett*.

Nel primo gruppo (detto di Frey, Dio nordico della prosperità e della fertilità, legato anche alla terra ed ai raccolti - o di Freyja, Dea sorella del Dio precedente e patrona dell'amore e della magia), vi sono le seguenti rune:



Fehu/Feoh

Significato divinatorio generale: abbondanza, ricchezza, energia, fertilità

Uso magico: incremento della ricchezza, degli affari, cambiamento veloce, rafforzamento dei poteri psichici, protezione delle proprietà. Il suo potere non è però duraturo e vale solo per un breve periodo o per una singola azione

Elemento: fuoco

Lettera: F

Pianta: sambuco, mughetto, ortica, melo, vite

Pietra: agata muschiata, ambra, tormalina verde

Numero: 6



Uruz

Significato divinatorio generale: forza fisica e spirituale, potere, coraggio, perseveranza, libertà, salute, vitalità

Uso magico: crea un cambiamento improvviso, potere e forza fisica, dona coraggio e forza nel pericolo, di aiuto in caso di debolezza dovuta a malattia in quanto rafforza il fisico, aiuta la guarigione, attira nuove situazioni

Elemento: terra

Lettera: U

Pianta: nasturzio, betulla, timo

Pietra: diamante, calcedonio blu, occhio di tigre, carbonchio

Numero: 3



Thurisaz/Thorn

Significato divinatorio generale: forza di volontà, protezione, energia, passione

Uso magico: respinge i nemici, anche in caso di magia negativa che può colpire, aiuta a riprendere il controllo delle situazioni, nella magia d'amore fornisce un quid in più; usa però le forze caotiche dell'universo, pertanto è piuttosto pericolosa da usare

Elemento: fuoco

Lettera: TH

Pianta: pruno, lunaria, prugnolo, aglio

Pietra: cornalina, zaffiro, eliotropio

Numero: 5



Ansuz

Significato divinatorio generale: comunicazione, ispirazione, intuizione, creatività, profezia, saggezza

Uso magico: fortuna, attira la benevolenza divina, favorisce il successo nella comunicazione (sia scritta che orale), favorisce la creatività in ogni arte, aumenta la potenza magica personale, incrementa la saggezza e l'intuizione

Elemento: aria

Lettera: A

Pianta: convolvolo purpureo, frassino, sassofrasso, alloro

Pietra: occhio d'aquila, smeraldo, lapislazzuli

Numero: 4



Raido

Significato divinatorio generale: viaggio, agire al momento giusto

Uso magico: favorisce la divinazione, viene usata per benedire qualcuno e invocare forze positive, propizia e protegge durante i viaggi, aiuta a vincere nelle cause legali (solo se si è nel giusto)

Elemento: aria

Lettera: R

Pianta: quercia, bocca di leone, artemisia, consolida maggiore

Pietra: quarzo citrino, crisoprasio, turchese

Numero: 4



Kenaz

Significato divinatorio generale: conoscenza, abilità, salute, verità

Uso magico: bandisce le forze maligne (cioè le tiene alla larga, ma non le distrugge), incrementa il potere psichico, favorisce la creatività, l'espressione fisica dell'amore, promuove la guarigione, l'amore, i nuovi inizi

Elemento: fuoco

Lettera: K

Pianta: ginestra, rosa selvatica, ginestrone, pino, astragalo

Pietra: carbonchio, eliotropio, agata rossa

Numero: 3



Gebo/Gyfu

Significato divinatorio generale: relazione tra due persone, dono, coppia, legame

Uso magico: simbolo da tracciare sui doni agli Dei, elimina le maledizioni, magia d'amore o sessuale, rafforza i poteri psichici e magici personali, promuove saggezza e mutua comprensione tra due persone

Elemento: aria

Lettera: G

Pianta: olmo, viola del pensiero, lavanda, assenzio

Pietra: tormalina, opale, giada

Numero: 6



Wunjo/Wyn

Significato divinatorio generale: amicizia, gioia, ricompensa, ottenimento, armonia, collaborazione, soddisfazione

Uso magico: se messo in ultima posizione in una sequenza di rune garantisce il successo e le "sigilla" positivamente, dona vittoria in ogni campo, compreso l'amore, fa ottenere il favore degli Dei e dei "superiori" umani, incrementa la saggezza, propizia l'armonia; generalmente questa runa lavora in 9 giorni o multipli di 9

Elemento: terra

Lettera: V - W

Pianta: abete, nigella, lino, semi di finocchio

Pietra: quarzo, agata muschiata, topazio

Numero: 6

Nel secondo gruppo (detto di Hagal, le rune della grandine e del ghiaccio - o di Heimdall, il Dio guerriero che veglia il ponte del Bifrost, che collega il mondo degli Dei a quello terreno), vi sono le seguenti rune:



Hagalaz

Significato divinatorio generale: cambiamenti drastici, liberazione, malattia, ritardo

Uso magico: aiuta a sbarazzarsi delle cattive abitudini, protezione dalle energie negative, promuove la conoscenza, evoluzione ma lenta

Elemento: acqua

Lettera: H

Pianta: felce, sorbo, frassino, brionia, acetosa

Pietra: zaffiro stellato, onice

Numero: 8



Naudiz/Nyd

Significato divinatorio generale: forza interiore, motivazione, perseveranza

Uso magico: favorisce la creatività ed il successo in ogni campo, libera dai legami indesiderati, potente aiuto per la magia d'amore, aiuta a superare lo stress ed a raggiungere i propri scopi, favorisce lo sviluppo di potere spirituale e magico, divinazione, ispirazione

Elemento: fuoco

Lettera: N

Pianta: croco, sorbo selvatico, bistorta, equisetolo

Pietra: granato, lapislazzuli, ossidiana

Numero: 7



Isa

Significato divinatorio generale: difesa, situazione stagnante, inazione, ritardo, ostacolo

Uso magico: aiuta a svelare i nemici ed a ottenere alleati, ferma le forze negative e le situazioni

Elemento: acqua

Lettera: I

Pianta: ontano, giusquiamo, pisello dolce, sigillo di salomone, pervinca, scutellaria

Pietra: quarzo trasparente, diamante

Numero: 9



Jera/Ger

Significato divinatorio generale: raccolto, ricompensa, gioia, cambiamento, sviluppo, giustizia

Uso magico: favorisce la felicità nell'ambito familiare, aiuta nella coltivazione delle piante e nell'allevamento degli animali, fertilità, pace, armonia, porta gli eventi a conclusione, dona fortuna se tracciata sulla porta di casa a Yule (21 dicembre, inizio dell'anno nuovo nordico e solstizio invernale)

Elemento: terra

Lettera: G - Y

Pianta: fiordaliso, quercia, rosmarino, grano, orzo, avena

Pietra: zircone giallo, agata muschiata, cornalina

Numero: 4



Eihwaz/Eoh

Significato divinatorio generale: coraggio, forza, morte, rinascita

Uso magico: protezione dal male, allontanamento delle energie negative, rimozione degli ostacoli, aiuta ad avere una grande forza di volontà, incrementa il potere personale, aiuta a risolvere le situazioni stagnanti

Elemento: terra

Lettera: Ì

Pianta: tasso, lillà

Pietra: smeraldo, topazio, quarzo fumè

Numero: 5



Perthro/Peorth

Significato divinatorio generale: nascita, possibilità, fine seguita da nuovo inizio, destino, svelamento di segreti

Uso magico: fa da barriera contro le forze del male, aiuta la guarigione psicologica da stress ed emozioni, aiuta nella divinazione, nello svelamento di cose nascoste e di oggetti persi

Elemento: acqua

Lettera: P

Pianta: pioppo, aconito, crisantemo, artemisia

Pietra: onice, acquamarina

Numero: 3



Algiz/Eohl

Significato divinatorio generale: protezione, benedizione, connessione con gli Dei, successo

Uso magico: protezione onnicomprensiva, sia fisica che spirituale, da ogni male, attira le energie e la benevolenza degli Dei, rafforza la forza interiore, favorisce la fortuna e la comunicazione con altri mondi (spirituali, divini)

Elemento: aria

Lettera: Z

Pianta: calamo aromatico, sorbo, giunco, salvia,

Pietra: eliotropio, ametista, tormalina nera

Numero: 9



Sowilo/Sigel

Significato divinatorio generale: forza, luce, vittoria, trionfo del bene

Uso magico: simbolo del Sole, dona forza, conoscenza, successo, vittoria, contrasta e distrugge le forze del male, favorisce potentemente la guarigione ed il mantenimento della salute e dell'energia (anche sessuale)

Elemento: aria

Lettera: S

Pianta: iperico, ginepro, vischio, camomilla

Pietra: zircone giallo, rubino

Numero: 1

Nel terzo ed ultimo gruppo (detto di Tyr, Dio della Giustizia, della forza, della guerra), vi sono le seguenti rune:



Tiwaz/Tyr

Significato divinatorio generale: vittoria, giustizia, sacrificio, legge, determinazione

Uso magico: promuove la giustizia e la vittoria nelle avversità, viene usato per sigillare un giuramento, favorisce un veloce recupero della salute durante una malattia, runa maschile per eccellenza

Elemento: aria

Lettera: T

Pianta: agrifoglio, quercia, aconito, piantaggine

Pietra: diamante, corallo, ematite

Numero: 3



Berkan/Beorc

Significato divinatorio generale: maternità, crescita, nuovo inizio, fertilità, rinnovamento, guarigione, famiglia

Uso magico: guarigione, fertilità, porta le idee a compimento (a frutto), runa della femminilità quanto Tyr lo è della mascolinità, favorisce l'amore

Elemento: terra

Lettera: B

Pianta: betulla, bella di notte, conifere di pino

Pietra: smeraldo, lunaria

Numero: 2



Ehwaz

Significato divinatorio generale: movimento, collaborazione, cambiamento, progresso, lealtà

Uso magico: favorisce l'amicizia, la lealtà, la profezia, nonché le nuove imprese, aiuta a favorire i cambiamenti (sveltisce il processo), dona fortuna in generale, evoca aiuti inaspettati nel momento del bisogno

Elemento: terra

Lettera: E

Pianta: edera, frassino, senecione, forsizia, biancospino

Pietra: tormalina bianca, zirconio, turchese, malachite

Numero: 4



Mannaz/Man

Significato divinatorio generale: l'uomo, volontà, collaborazione

Uso magico: favorisce sogni profetici e la purificazione personale, incrementa i poteri psichici e la memoria, attira l'amicizia e l'aiuto altrui

Elemento: aria

Lettera: M

Pianta: vite, agrifoglio, robbia, digitale, rosmarino

Pietra: lunaria, granato, ametista

Numero: 8



Laguz

Significato divinatorio generale: emozione, magia, acqua, crescita, passione, intuito, femminilità

Uso magico: simbolo dell'acqua, rappresenta tutte le fasi dell'esistenza, dalla nascita alla morte, favorisce l'intuizione ed i sogni profetici, accresce la forza vitale nelle donne ed il magnetismo in entrambi i sessi, aiuta nella divinazione in genere

Elemento: acqua

Lettera: L

Pianta: ninfea, salice, vimine, porro

Pietra: perla, malachite

Numero: 2



Inguz/Ingwaz/Ing

Significato divinatorio generale: nascita, interiorità, salute, forza, sicurezza, protezione

Uso magico: favorisce il rispetto altrui, la fertilità, aiuta a raccogliere e rilasciare l'energia ed a portare a termine una situazione che stenta a definirsi

Elemento: terra

Lettera: NG

Pianta: genziana, melo, brunella, tarassaco

Pietra: zaffiro giallo, ambra

Numero: 6



Dagaz /Daeg

Significato divinatorio generale: rivelazione, gioia, crescita, ispirazione, cambiamento in meglio

Uso magico: favorisce i nuovi inizi, simboleggiando il giorno, favorisce la buona sorte e l'incremento del denaro, aiuta a cambiare attitudine, crea nuove opportunità

Elemento: fuoco

Lettera: D

Pianta: caprifoglio, abete rosso, canapa, tacete, primula odorosa, achillea

Pietra: zircone rosso, crisolito, legno fossile

Numero: 1



Othilaz/Odel

Significato divinatorio generale: casa, antenati, proprietà, ricchezza materiale, aiuto, famiglia, ottenimento

Uso magico: favorisce il commercio ed ogni situazione in cui vi sono due o più persone coinvolte (dall'amore agli affari, all'amicizia e così via), se tracciata in combinazione con Fehu accresce la ricchezza, protegge la casa ed i propri beni, dona prosperità

Elemento: terra

Lettera: O

Pianta: bucaneve, biancospino, trifoglio, sambuco

Pietra: zircone marrone, fluorite, rubino

Numero: 7

Intaglio

Tradizionalmente, la cosa migliore sarebbe il poterli incidere o marchiare con un pirografo su dei pezzi di legno, concentrandosi sullo scopo per cui li si traccia. Bisogna poi consacrare l'amuleto affinché i suoi poteri vengano attivati, in modo che non rimangano solo simboli ma prendano "vita". Un tempo questo veniva fatto tracciando una scia di sangue sopra le rune, magari semplicemente pungendosi un dito con uno spillo e lasciandovi cadere sopra qualche goccia di sangue, da spargere poi lungo i solchi delle incisioni. Più praticamente, noi consigliamo di usare del colore rosso - tantopiù che se, invece di incidere le rune su legno si disegnano su pietre o altro materiale duro, non è concepibile farle col proprio sangue, è molto più logico

semplicemente tracciarle con il colore (anche un pennarello va bene). Teniamo conto che un tempo le rune e le bindrunes venivano incise anche sulle spade, sugli scudi e sugli elmi dei guerrieri nordici, che ne traevano forza, coraggio, invincibilità e protezione.


In alcuni casi specifici si possono tracciare rune sui cibi prima di mangiarseli (è il caso, ad esempio, delle rune per il concepimento, tradizionalmente incise sul formaggio), ma i loro usi sono numerosi.

ATTENZIONE: evitate di tatuarvi rune o bindrunes sulla pelle, in quanto a lungo andare il loro potere potrebbe darvi fastidio.

Consacrazione

Dopo la fase dell'intaglio e della colorazione, vi è la fase della consacrazione. Narra il mito che Odino, dopo avere afferrato le rune per la prima volta, le consacrò in sacro idromele. Un rituale adatto alla consacrazione delle rune, così come delle bindrunes, è questo:

* in un momento ed in un luogo in cui siete certi che non verrete disturbati per tutto il tempo necessario al rituale invocate il potere del Dio e/o della Dea prescelto allo scopo (a seconda delle qualità specifiche della Divinità, vedere l'appendice sulle Divinità nordiche), invocate il potere di

Algiz , potente runa di protezione, su di voi, in voi e nell'amuleto, affinché siate protetti da qualunque evenienza (con la presenza di spiriti - che vedremo adesso - è sempre

meglio, non si sa mai!); quindi invitate il potere degli antenati (qualora non ne conosciate o non ve la sentiste per qualunque motivo, potete invitare il potere di coloro che sono deceduti ma avevano credenze simili alle vostre, una sorta di "antenati spirituali"); invitate quindi gli Esseri degli Elementi e gli spiriti benevoli del luogo;

* colorate le incisioni (qualora si tratti di legno) con una tinta rossa (un tempo si utilizzava il proprio sangue, anche preso semplicemente pungendosi un dito, ma oggi possiamo tranquillamente sostituirlo con poca saliva da mescolare alla tinta per renderla nostra "personale" e darle così le nostre vibrazioni, la nostra "impronta"). Ripetete ad alta voce (serve come aiuto per la concentrazione) lo scopo dell'amuleto mentre lo colorate;

* con l'amuleto inciso e colorato in mano e rivolti verso nord esprimete ad alta voce lo scopo per cui è stato creato, visualizzando il più vividamente possibile la realizzazione del desiderio in tutte le sue sfumature. Se, ad esempio, volete un figlio, visualizzatevi e cercate di "sentirvi" realmente come se foste in stato interessante, magari visualizzando la pancia che cresce, voi mentre fate una ecografia o in altre tappe della gravidanza, fino alla nascita. Se desiderate protezione visualizzatevi sotto uno scudo o un mantello protettivo con cappuccio del colore che ritenete appropriato (solitamente nero, rosso o azzurro), oppure visualizzate la casa e/o le persone e gli animali che amate protetti da bolle di energia tramite cui possano però respirare (è molto importante!!), oppure da qualche altra

forma di protezione a vostra scelta.

Importante: quando dite ad alta voce lo scopo per cui fate l'amuleto, non usate mai termini negativi ma solo positivi, altrimenti rischiate di ottenere l'effetto contrario! Focalizzare le proprie energie (e tanto più quelle cosmiche) sulla parte negativa del problema porta a peggiorarlo; al contrario, focalizzarsi sulla risoluzione positiva accelera la sua realizzazione, non creando ostacoli e "liberando la via" verso il giusto incanalamento del potere cosmico e divino; viene anche chiamata "legge d'attrazione";

* compiete con il dito indice della vostra mano proiettiva (quella con cui proiettate l'energia, appunto - solitamente la destra per i destri e la sinistra per i mancini, ma è meglio fare delle prove per accertarsene, perché non è una regola fissa) nove cerchi sopra l'amuleto (senza toccarlo) in senso orario, immaginando che da voi fuoriesca energia sotto forma di un vortice argentato e vada ad immergersi nella runa o nella combinazione di rune - il 9 è un numero sacro;

* "sigillate" quindi l'amuleto con la parola "Ka", detta di botto: una potente forma di "chiusura" di incantesimo che pressappoco si traduce con un "così sia". E' un sigillo al potere instillato nella runa e viene usata come sigillo al potere di ogni invocazione rituale.

Come usare le bindrunes

A seconda dello scopo per cui sono state formate, come nel caso di uso di rune semplici dopo la consecrazione bisogna

decidere come utilizzarle. In caso, per esempio, sia stato formato un amuleto per la fertilità della terra, bisogna sotterrarlo nel terreno di cui si vuole propiziare la ricchezza. Per ottenere ricchezza bisogna portarlo con sé costantemente, riponendolo nel comodino di notte; per sogni pieni, felici e/o divinatori, si deve metterlo sotto al cuscino al momento di andare a dormire. In certi casi si possono bruciare per liberarne il potere; in quei casi, che vedremo tra poco, è meglio tracciare i simboli su carta o anche inciderli su legno ma non su altri materiali.

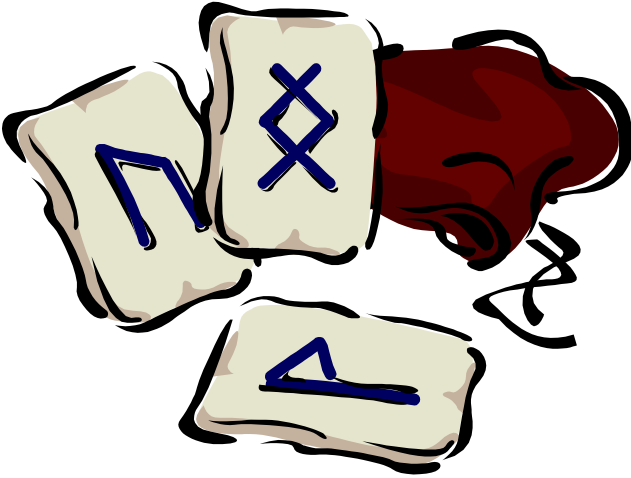
In generale si può dire che in relazione agli scopi le rune e le bindrunes vanno "sacrificate" ad uno degli elementi:

ARIA in caso di questioni legate alla giustizia (tracciare i simboli su carta, consacrarli, quindi frantumare il foglietto e lasciarlo al vento);

FUOCO in caso di questioni legate a passione, odio, rabbia, emozioni violente (compreso liberarsi da cattive abitudini - bruciare la runa tracciata su carta o legno);

ACQUA per questioni legate ad amore, illusione, sentimenti positivi e benevoli, creatività, tempo atmosferico, mare e corsi d'acqua - tipo, ad esempio, placare le onde in una tempesta (gettare in un corso d'acqua la runa);

TERRA per fertilità, opere concrete, forza fisica e mentale (sotterrare la runa).



3

Il Manuale delle Bindrunes

Ringrazio il sito <http://sunnyway.com/runes/charms.html> per alcune di queste bindrunes e consiglio caldamente di guardarlo per trovarne altre interessanti, come quella per smettere di fumare ed altre ancora!



Questa combinazione è molto potente come difesa. Da portare solo quando se ne ha realmente bisogno (ma non dimenticate le sane regole della prudenza!!). Formata da una Hagal ed una Is.



Questa combinazione è adatta alle donne ed aggiunge al loro carattere maggiore stima in se stesse e determinazione. E' composta da una Berkana ed una Ur.



Altra potente combinazione per la difesa, in questo caso psichica. Due Is ed una Sigel.



Da usare a coppie, cioè si devono mettere due di queste bindrunes nello stesso amuleto per formare un collegamento empatico con un'altra persona, per rendere la comunicazione interiore tra due persone più profonda. Formata da una Ing ed una Peorth.



Questa composizione accresce le capacità creative e manuali (pratiche) latenti nella persona. Fehu, Kenaz, Ing.



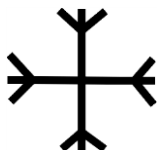
Geboauja - "che dona fortuna". E' composto dalle rune Gebo e Ansuz.



Trifot – composta da tre rune Laguz, è la forza universale che gira in perpetuo in senso orario. Runa di potere.



Aegishalmir - "scudo di timore reverenziale" - è uno scudo runico usato per respingere forza ostili o fermarne il moto.



Aegishalmir - altra versione dello scudo precedente, formato da quattro rune Eolh.



Tre rune Uruz per rinforzare il corpo e la mente.



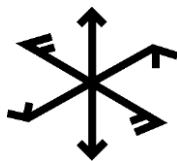
Una combinazione di rune per la protezione della casa formata da Othilaz, Gyfu (o Gebo), Eohl e Is.



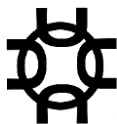
Runa di protezione del focolare, formata da una Beorc (Berkana) ed una Othilaz (Odel).



Runa di guarigione e per incrementare la salute, da usarsi a breve (per uno scopo specifico) o a lungo termine.



Simbolo di vittoria, da usarsi una volta sola a causa della sua potenza e per uno scopo a breve termine. Serve per vincere qualunque situazione, compreso un nemico. Formato da Feoh, Tyr, Kenaz.



Composizione che esaudisce i desideri. Per attivarla bisogna incidere o tracciarla su una facciata di una piccola pietra o fetta di legno con sotto le proprie iniziali runiche, mentre l'altra facciata deve essere dipinta di nero subito

dopo. Si pensi al desiderio che si vuole realizzare mentre la si costruisce e, tenendola in mano, subito dopo il suo approntamento.



Questa costruzione, tracciata su pietra o incise su legno, va donata alla persona amata per rinforzare l'armonia di coppia.



Per rafforzare una relazione d'amore, renderla stabile e di successo usate questa combinazione delle rune Gebo e Wunjo.



Combinazione per la crescita personale e la fortuna nelle imprese formata da una Beorc (Berkana) un po' atipica ed una Ing.



Combinazione di protezione, utile per generare energia interiore, è formata da Othilaz, Eohl (Algiz), Sigel.



Per promuovere l'armonia e bandire le negatività dalla casa usate questa combinazione formata da Wunjo, Berkana, Kenaz e Othilaz.



Combinazione per propiziare la fortuna formata da Sigel, Wunjo e Jera per fornire energia per propiziare il successo. Il suo effetto è lento ad arrivare.



Questa combinazione aiuta a fornire energia interiore per respingere vibrazioni negative e propiziare la salute. È formata da Sigel, Kenaz e Ing.



Fehu e Gebo per attirare la ricchezza (variante).



Questa combinazione aiuta a crearsi una nuova strada di vita e favorisce i nuovi inizi ed è composta da Berkana, Ing, Kenaz.



Questa combinazione attrae grazie alla Sigel le energie del Sole e vi unisce una doppia Berkana.



Questa combinazione di rune scaccia gli incubi notturni e favorisce il raggiungimento di una personalità concentrata, evitando le usuali dispersioni di energia dovuta alla mancanza di focalizzazione.



Questa combinazione favorisce i sogni premonitori e scaccia gli incubi.



Combinazione per la protezione durante i viaggi.



Questa combinazione runica aiuta a guarire mente, corpo e spirito equilibrando le energie interne.



Combinazione di protezione che forma uno scudo contro le energie negative, che respinge al mittente.



Simbolo creato per attirare denaro, particolarmente tramite il lavoro. Incrementa la produttività e mitiga le negatività negli ambienti lavorativi.



Combinazione per incrementare i poteri magici formata da Peorth , Laguz (la runa dell'intuizione), Ansuz. Gebo



Una combinazione di Gifu, Mannaz ed Eihwaz che accresce i poteri magici e psichici.



Combinazione che aiuta nelle situazioni difficili a sbocco non breve, è formata da Berkana, Nyd, Eoh.



Combinazione per la protezione durante i viaggi, formata da Raido ed Algiz.



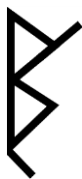
Questa combinazione accresce l'auto-stima e dona energia interiore ed è formata da Sigel, Laguz, Ansuz.



Combinazione runica per rafforzare i legami tra due persone anche in periodi difficili. *Gebo ed Is.*



Formata da Uruz, Laguz ed Ing, questa bindrone aiuta a creare le giuste condizioni affinché prosperino sia la ricchezza che la famiglia.



Questa combinazione favorisce la pace laddove vi è conflitto ed è formata da Kenaz, Raido, Berkana, Laguz.



Questa combinazione porta il successo in ogni opera ed è formata da Tyr, Jera e Thurisaz.



Uno dei tanti talismani per attirare l'amore di una donna da parte di un uomo. E' composta da Gebo, Sigel, Nauthiz e Berkana.



Questa combinazione migliora la salute grazie alle rune Tyr, Uruz, Wunjo. La sua influenza si estende anche a chi vive con il portatore della runa.



Questa combinazione attira le energie dell'abbondanza grazie alle rune Othilaz, Fehu e Dagaz.



Porta gioia a chi la indossa ed a chi vive con lui grazie alle rune Ing, Ansuz, Wunjo.



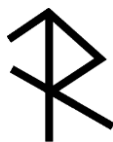
Altra combinazione per attirare la donna giusta nella vita di un uomo allo scopo di creare una relazione stabile ed una famiglia. E' composta da Berkana, la runa della donna per eccellenza, Tyr, Wunjo e Thurisaz.



Altra combinazione runica per attirare nella vita di un uomo la compagna e sposa ideale, formata dalle stesse rune della precedente.



Questa combinazione aiuta a mantenere la pace interiore di fronte alle difficoltà ed è composta da Algiz, Ehwaz, Raido, Thurisaz ed Eohl.



Runa per una donna per attirare a sé il compagno giusto per formare una famiglia, formata da Tyr, Nauthiz, Wunjo.



Questa combinazione attira la fortuna grazie all'energia delle rune Gebo e Ansuz.



Una Ing con una Eohl per una gioia equilibrata.



Combinazione di Tyr, Thurisaz, Sigel per avere successo in qualsiasi impresa.



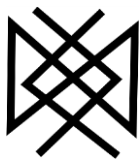
Una combinazione di Raido con Ur per un viaggio sicuro.



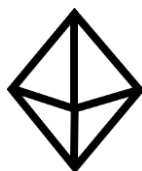
Una combinazione dinamica di Thurisaz, protettiva e molto potente - invoca l'aiuto di Thor.



Una Berkana per la donna, una Raido per i vaggi: promuove un facile e veloce parto.



Una Dagaz con una Ing in versione anglosassone per la curabilità di una situazione, di una relazione.



Combinazione runica contro l'ipermetropia.



La potenza della Feoh unita ad Ansuz, Raido, Gebo, Tyr donano energia interiore per avere successo in ogni impresa.



Una Uruz insieme ad una Laguz favoriscono l'ispirazione.



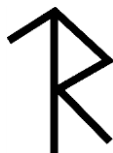
Combinazione apportatrice di gioia, una *Gebo* con una *Laguz*.



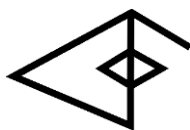
Una *Mannaz* insieme ad una *Ehwaz* accresce l'autostima.



Versione di *Ansuz* con *Gebo* per richiamare a sè la buona sorte.



Una *Tyr* per la giustizia insieme ad una *Raido* favorisce il successo nelle cause legali in cui si ha realmente ragione.



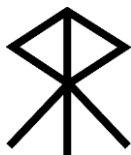
Per favorire l'amore di un uomo nei confronti di una donna.



Per favorire l'amore di una donna nei confronti di un uomo.



Manaz, Inguz, Lagaz favoriscono il potere mentale.



Due Raido che si uniscono in Othilaz favoriscono il raggiungimento di una ambizione.



Combinazione che accresce il magnetismo personale ed il potere di persuasione; utilizzata anche per sciogliere dai legami un prigioniero.



Numerose Eohl con una Othilaz per la protezione personale.



Combinazione per ottenere velocemente risultati nelle situazioni.



Due Tyr forniscono una potente energia interiore che guida alla vittoria.



Due Uruz combinate forniscono potente energia fisica per un uso immedieate.



Combinazione propizia per la fertilità e la crescita, sia della terra che della persona.



Due Eohl per la sicurezza finanziaria.



Questa combinazione potenzia le capacità di comunicazione.



Combinazione per ottenere giustizia in una situazione.



Laguz e Feoh per superare esami scolastici.



Combinazione di Peordh e Fehu per scoprire ciò che è nascosto.



Raido e Kenaz accrescono la creatività in ogni campo.



Questa combinazione aiuta ad avere la forza di volontà di sbarazzarsi di cattive abitudini.



Potente combinazione protettiva, uno scudo che rimanda al mittente ogni male.



Combinazione che promuove la salute.



Combinazione per favorire la pace interiore.



Peordh e Ing aiutano a vincere quando c'è da correre un rischio. Però non dimenticate la prudenza!!



Questa combinazione di Ing e Is favorisce una relazione amorosa stabile e duratura.



Uruz, Hagal, Nyd per favorire la perseveranza.



Is, Ing, Nyd aiutano a mantenersi disciplinati.



Ehwaz e Uruz donano forza interiore.



Gebo e Jera promuovono potentemente l'armonia e l'affiatamento di coppia.



Ehwaz e Uruz unite accrescono la determinazione.



Combinazione che accresce le prestazioni sportive.



Questa combinazione porta la felicità nel matrimonio.



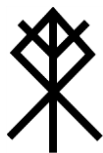
Laguz, unita a Beorc e Eohl promuovono la guarigione fisica.



La potenza solare della Sigel disperde le energie negative e Thurisaz, la spina, le distrugge.



Questa combinazione favorisce l'arrivo di flussi di denaro.



La Othilaz insieme alla Eohl richiamano il potere divino a protezione della casa.



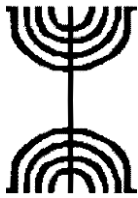
Questa combinazione viene usata per proteggere un'automobile dai pericoli.



Versione completa dell'Aegishammer, per la protezione in battaglia e la vittoria.



Combinazione destinata ad impaurire il nemico.



Combinazione che infonde coraggio.



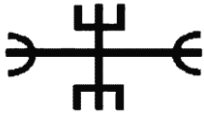
Daeg ed Isa per una relazione stabile e duratura.



Per la protezione e la fortuna in un nuovo lavoro.



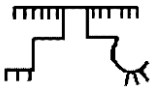
Invoca e fa ottenere giustizia in una situazione.



Per evitare la collera.



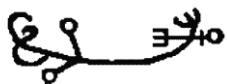
Combinazione di aiuto per superare esami.



Combinazione antica denominata *Gaspaldur*.
Serve ad avere successo in combattimento.



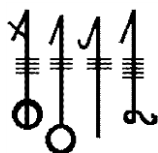
Combinazione antica denominata *Ginfaxi*.
Serve per avere coraggio in combattimento.



Altra combinazione atipica per impaurire il nemico. Il suo nome è Ottastafur.



La famosa runa illusoria di Odino, il cui scopo è il camuffamento e lo sviamento del nemico.



Combinazione denominata Svefnthorn, serve per avere sonni sereni e liberi da incubi. Da mettere sotto al cuscino.



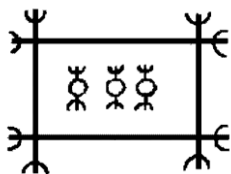
Combinazione di Mannaz e Inguz per favorire il cambiamento.



Combinazione di Laguz ed Inguz che incrementa e propizia una buona salute.



Combinazione protettiva per prevenire gli incendi. Anche qui non dimenticate però la prudenza!



Il suo nome è Laàsabrijòtur - "che spezza le chiusure" - e serve per liberarsi di legami indesiderati e sciogliere ogni prigionia



Aiuta a promuovere la guarigione.



Appendice A

Gli Incantesimi di Merseburger

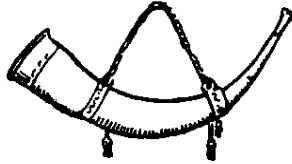
(Merseburger Zaubersprüche)

Questi due incantesimi sono tratti dall'antica Germania pagana e sono stati ritrovati nel monastero della città di Merseburg. Si calcola che risalgano almeno al 900 e.v. Nel primo si narra della strega chiamata Idisi, che aveva il potere di imprigionare o liberare i guerrieri che combattevano e questo ne è l'incanto. Nel secondo incantesimo vi è l'incantesimo usato da Odino per guarire la zampa spezzata del cavallo di Balder. Vestigia di questo ultimo incantesimo si possono ritrovare in rituali ancora presenti nel 1800 nelle Isole Shetland ed Orkney.

*Eiris sâzun idisi,
sâzun hera duoder.
suma hapt heptidun,
suma hera lezidum,
suma clûbôdun
umbi cuoniouuidi:
insprinc haptbandun,
invar vîgandun!*

Un tempo partì Idisi per andare qua e là:
Alcuni sciolsero i legami; alcuni misero i ceppi alle orde,
Alcuni sciolsero i legami del coraggioso -

Balzate via dai legami! Fuggite dai nemici!



*Phol ende Uoden vuorun zi holza
duart demo Balderes volon vuoz birenkit.
thû biguolen Sinthgunt Sunna era suister;
thû biguolen Frîia, Volla era suister;
thû biguolen Uodan, sô hê uuola conda;
sôse bënrenki, sôse bluotrenkî, sôse lidirenki:
bên zi bêna, bluot zi bluot.
lid zi geliden, sôse gelîmida sîn!*

Phol e Wodan cavalcavano nei boschi,
Là il puledro di Balder si storse una zampa.
Venne incantato da Sinthgunt, da sua sorella Sunna;
Venne incantato da Frija, da sua sorella Volla;
Venne incantato da Wodan, che sapeva bene come fare:
*Distorsione dell'osso, come distorsione del sangue,
Come distorsione dell'arto:
Osso ad osso; sangue a sangue;
Arto ad arto - come fossero incollati.*

Appendice B

Incantesimi runici anglosassoni

Incantesimo della verga magica

Un incantesimo di grande potere ritrovato grazie agli archeologi è "la verga (o bacchetta) magica", il cui scopo era di proteggere chi la porta con sé dai nemici visibili ed invisibili, in viaggio come semplicemente fuori di casa. Si tratta di una bacchetta di legno di lunghezza variabile con incise delle rune quali Raido per i viaggi, Uruz per la forza, Turisaz, Eihwaz, Sigel ed Algiz per la protezione e la vittoria contro i nemici, da portare sempre con sé. Si consacra con queste parole:

"Mi cingo con questa verga e mi affido alla protezione degli Dei,

contro le fitte dolorose, contro il crudo morso,

contro il feroce terrore,

contro la grande paura che è a tutti odiosa

e contro ogni male che entri in questa terra.

Un incanto di vittoria io canto, una verga di vittoria reco,
vittoria nelle parole, vittoria nei fatti.

Possano essi servirmi.



Incantesimo contro un dolore improvviso

Nella versione originale anglosassone e nella versione tradotta.

*Wið færstice feferfuige and seo reade netele, ðe þurh
ærn inwyxð, and wegbrade; wyll in buteran.
Hlude wæran hy, la, hlude, ða hy ofer þone hlæw ridan,
wæran anmode, ða hy ofer land ridan.*

*Scyld ðu ðe nu, þu ðysne nið genesan mote.
Ut, lytel spere, gif her inne sie!
Stod under linde, under leohtum scylde,
þær ða mihtigan wif hyra mægen beræddon
and hy gyllende garas sændan;*

*ic him oðerne eft wille sændan,
fleogende flane forane togeanes.
Ut, lytel spere, gif hit her inne sy!
Sæt smið, sloh seax lytel,
iserna, wundrum swiðe.*

*Ut, lytel spere, gif her inne sy!
Syx smiðas sætan, wælspera worhtan.
Ut, spere, næs in, spere!
Gif her inne sy isernes dæl,
hægtessan geweorc, hit sceal gemyltan.*

*Gif ðu wære on fell scoten oððe wære on flæsc scoten
oððe wære on blod scoten
oððe wære on lið scoten, næfre ne sy ðin lif atæsed;
gif hit wære esa gescot oððe hit wære ylfa gescot
oððe hit wære hægtessan gescot, nu ic wille ðin helpan.*

*þis ðe to bote esa gescotes, ðis ðe to bote ylfa gescotes,
ðis ðe to bote hægtessan gescotes; ic ðin wille helpan.
Fleoh þær on fyrgenheafde.
Hal westu, helpe ðin drihten!
Nim þonne þæt seax, ado on wætan.*

Il partenio e l'ortica rossa che cresce in casa e la
piantaggine; cuocetele nel burro:

Forti erano essi, oh, così forti quando correvano sulla
collina,
risoluti quando correvano sulla terra.
Difenditi, ora, che tu possa sopravvivere a questa violenza!

Fuori, piccola lancia, se sei qui!
Io fui sotto lo scudo, sotto uno scudo di luce,
dove le potenti donne approntarono le loro forze
ed inviarono lance sibilanti;
invierò loro indietro un'altra
freccia volante nei loro volti.
Fuori, piccola lancia, se sei qui!

Il fabbro sedeva, forgiava il suo piccolo coltello,
percosso con violenza dal ferro.

Fuori, piccola lancia, se sei qui!
Sei fabbri sedevano, fabbricando lance di guerra.
Fuori, lancia, non dentro, lancia!
Se vi è qui qualsiasi cosa di ferro,
opera di strega, si scioglierà.

Se tu sei stato colpito nella pelle o se sei stato colpito nella
carne,
o se sei stato colpito nel sangue o se sei stato colpito
nell'osso,
o se sei stato colpito nell'arto la tua vita non sarà mai
pregiudicata.

Se è stato un colpo (da parte) degli Dei o se è stato un
colpo (da parte) degli Elfi,
o se è stato un colpo (da parte) di strega, ora io ti aiuterò.
Questo per liberarti dal colpo degli Dei, questo per
liberarti dal colpo degli Elfi,
questo per liberarti dal colpo della strega; io ti aiuterò.
Corri sulla cima della montagna,
che tu sia intero; possa il Dio aiutarti.
Prendi quindi il coltello; immergilo nel liquido.



L'incantesimo delle nove erbe

In lingua originale e tradotto. Vengono qui descritti i poteri di nove erbe magiche.

*Gemyne ðu, mucgwyr̥t, hwæt þu ameldodest,
hwæt þu renadest æt Regenmelde.
Una þu hattest, yldost wyrta.
ðu miht wið III and wið XXX,*

*þu miht wiþ attre and wið onflyge,
þu miht wiþ þam laþan ðe geond lond færð.
Ond þu, wegbrade, wyrta modor,
eastan openo, innan mihtigu;
ofer ðe crætu curran, ofer ðe cwene reodan,*

*ofer ðe bryde bryodedon, ofer þe fearras fnærdon.
Eallum þu þon wiðstode and wiðstunedest;
swa ðu wiðstonde attre and onflyge
and þæm laðan þe geond lond fereð.
Stune hætte þeos wyr̥t, heo on stane geweoþ;*

*stond heo wið attre, stunað heo wærce.
Stiðe heo hatte, wiðstunað heo attre,
wreceð heo wraðan, weorpeð ut attor.
þis is seo wyr̥t seo wiþ wyr̥m gefeahrt,
þeos mæg wið attre, heo mæg wið onflyge,*

*heo mæg wið ðam laþan ðe geond lond fereþ.
Fleoh þu nu, attorlaðe, seo læsse ða maran,*

*seo mare þa læssan, oððæt him beigra bot sy.
Gemyne þu, mægðe, hwæt þu ameldodest,
hwæt ðu geændadest æt Alorforda;*

*þæt næfre for gefloge feorh ne gesealde
syþðan him mon mægðan to mete gegyrede.
þis is seo wyrð ðe wergulu hatte;
ðas onsænde seolh ofer sæs hrygc
ondan attres opres to bote.*

*ðas VIIII magon wið nygon attrum.
Wyrð com snican, toslat he man;
ða genam Woden VIIII wuldortanas,
sloh ða þa næddran, þæt heo on VIIII tofleah.
þær geændade æppel and attor,*

*þæt heo næfre ne wolde on hus bugan.
Fille and finule, felamihugu twa,
þa wyrte gesceop witig drihten,
halig on heofonum, þa he hongode;
sette and sænde on VII worulde*

*earmum and eadigum eallum to bote.
Stond heo wið wærce, stunað heo wið attre,
seo mæg wið III and wið XXX,
wið feondes hond and wið færþregde,
wið malscrunge manra wihta.*

*Nu magon þas VIIII wyrta wið nygon
wuldorgeflogenum,*

*wið VIII attrum and wið nygon onflygnum,
wið ðy readan attre, wið ðy runlan attre,
wið ðy hwitan attre, wið ðy wedenan attre,
wið ðy geolwan attre, wið ðy grenan attre,*

*wið ðy wonnan attre, wið ðy wedenan attre,
wið ðy brunan attre, wið ðy basewan attre,
wið wyrngablæd, wið wætergeblæd,
wið þorngablæd, wið þystelgeblæd,
wið ysgeblæd, wið attorgeblæd,*

*gif ænig attor cume eastan fleogan
oððe ænig norðan cume
oððe ænig westan ofer werðeode.
Woden stod ofer adle ængan cundes.
Ic ana wat ea rinnende*

*þær þa nygon nædran nean behealdað:
motan ealle weoda nu wyrstum aspringan,
sæs toslupan, eal sealt wæter,
ðonne ic þis attor of ðe geblawe.
Mugcwyr, wegbrade þe eastan open sy, lombescyrse,*

*attorlaðan, mageðan, netelan, wudusuræppel, fille and finul,
ealde sapan. Gewyrc ða wyrta to duste, mængc wip þa
sapan and wip þæs æpples gor. Wyrsc slypan of wætere
and of axsan, genim finol, wyl on þære slyppan and beþe mid
æggemongc, þonne he þa sealfe on do, ge ær ge æfter.*

Sing

*þæt galdor on ælcra para wyrta, III ær he hy wyrce and
on þone æppel ealswa; ond singe þon men in þone muð and
in þa earan buta and on ða wunde þæt ilce gealdor, ær he
þa sealfe on do.*

Ricorda, Artemisia, ciò che hai reso noto,
ciò che hai disposto al Grande Proclama.
Sei stata chiamata Una, la più antica tra le erbe,
hai potere contro il veleno e contro le infezioni,
hai potere contro il crudele nemico che imperversa nel
territorio.

E tu, Piantaggine, madre delle erbe,
aperta ad est, potente all'interno.
Sopra di te i carri scricchiarono, sopra di te cavalcarono
regine,
sopra di te spose piansero, sopra di te tori sbuffarono.
Tu resistesti a tutti loro, ti scagliasti contro di loro.
Possa tu similmente resistere al veleno ed all'infezione
ed al crudele nemico che imperversa nel territorio.

"Stune" è il nome di questa erba, crebbe su una pietra,
contrasta il veleno, si scaglia contro il veleno,
porta via quello ostile, scaccia il veleno.
Questa è l'erba che combatterà contro il serpente,
ha potere contro il veleno, ha potere contro l'infezione,
ha potere contro il crudele nemico che imperversa nel
territorio.

Metti ora in fuga, o odiato dal veleno, i veleni più grandi,

sebbene tu sia il minore sei più potente,
vinci i veleni inferiori fin quando egli non sia guarito da
entrambi.

Ricorda, Camomilla, cosa hai reso noto,
cosa hai stabilito ad Alorford,
che mai uomo avrebbe perso la vita per infezione
dopo che la Camomilla gli fosse stata approntata come cibo.

Questa è l'erba chiamata "Wergulu".
Un sigillo la inviò oltre il mare,
fastidio per il veleno, un aiuto alle altre (erbe).
Essa si erge contro il dolore, si scaglia contro il veleno,
ha potere contro i tre e contro i trenta,
contro la mano di un nemico e contro potenti espedienti,
contro l'incantesimo delle creature meschine.

Là la mela dispose contro il veleno
che essa (il feroce serpente) non avrebbe mai dimorato
nella casa.

Il cerfoglio ed il finocchio, due veramente potenti.
Furono creati dal saggio Signore,
santo in cielo mentre penzolava;
Egli le fece e le inviò ai sette mondi,
all'infelice ed al fortunato, come aiuto per tutti.

Queste nove hanno potere contro nove veleni.
Un serpente giunse strisciando, non uccise nulla.
Perché Woden prese nove ramoscelli di gloria,

colpì la vipera che si scisse in nove parti.
Ora queste nove erbe hanno potere contro nove spiriti maligni,
contro nove veleni e contro nove infezioni:
contro il veleno rosso, contro il veleno disgustoso,
contro il veleno giallo, contro il veleno verde,
contro il veleno nero, contro il veleno blu,
contro il veleno marrone, contro il veleno cremisi.
Contro il gonfiore da serpente, contro le vesciche d'acqua,
contro le vesciche da ghiaccio, contro le vesciche da veleno,
contro la dannosità dell'aria, contro la dannosità del terreno,
contro la dannosità del mare.

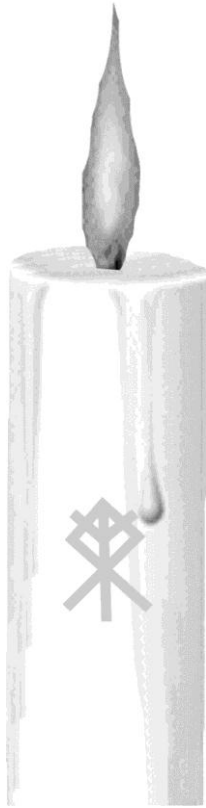
Se un qualunque veleno giunge volando dall'est,
o qualcuno dal nord, o qualcuno dal sud,
o qualcuno dall'ovest tra la gente.
Woden vinse malattie di ogni sorta.

Io solo conosco un corso d'acqua
e le nove vipere si guardano da esso.
Possano tutte le malerbe spuntare dalle loro radici,
i mari aprirsi, tutta l'acqua salata
quando io soffio via questo veleno da te.

Artemisia, Piantaggine dalla forma aperta ad est, crescione,
odiato dai veleni, camomilla, ortica, melo selvatico, cerfoglio
e finocchio, vecchio sapone; riducete in polvere le erbe,
mescolatele con il sapone ed il succo di una mela. Preparate
quindi una pasta con acqua e la polvere, prendete del

finocchio, cuocetelo con la pasta e lavatelo con un uovo sbattuto quando applicherete l'impacco, sia prima che dopo.

Cantate questo incantesimo tre volte su ognuna delle erbe prima di prepararle e così anche sulla mela. E cantate lo stesso incantesimo nella bocca dell'uomo e ad entrambe le sue orecchie e sulla ferita prima di applicare l'impacco.



Appendice C

Magia runica con le candele

La magia delle candele è forse la più essenziale e, per così dire, "primordiale" delle forme di magia. Il fuoco è un elemento molto potente che reca cambiamento. Combinare l'azione magica del fuoco con la potenza delle rune velocizza il cambiamento desiderato. In questa sezione parleremo principalmente delle rune semplici, non delle bindrunes, che possono come già detto essere utilizzate in varie maniere a seconda dell'effetto che si desidera ottenere. Per le candele, tuttavia, è più appropriata l'incisione delle rune semplici. Cominciamo con le basi.

Quando

Per ogni magia è sempre bene seguire il flusso delle energie lunari. Ricordiamoci quindi che per le magie di accrescimento si opera in fase di Luna nuova, crescente e piena; per quelle di allontanamento in fase di Luna calante.

Il colore della candela

La prima cosa da determinare è il colore della candela in base allo scopo dell'incantesimo. Il colore è molto importante, in quanto possiede una energia vibratoria che favorisce - secondo la propria indole - l'ottenimento di uno scopo. La tabella che segue è abbastanza esaustiva ma

invito il lettore ad eseguire altre ricerche per accertarsi di eventuali altri usi. Consigliato il libro di Merlyn Elfwood "Il Libro degli Incantesimi", edito da Elfi Edizioni.

| colore della candela | scopo dell'incantesimo |
|-----------------------------|---|
| Bianco | sostituisce ogni altro colore, pace |
| Argento | energia astrale, telepatia, veggenza, sogni premonitori, ricordo delle vite passate |
| Giallo | denaro, memoria, contro i blocchi mentali, creatività |
| Oro | vittoria al gioco, denaro, divinazione |
| Arancione | successo, questioni legali, commercio, carriera, telepatia, velocizza i cambiamenti in meglio |
| Rame | crescita nel lavoro, denaro |
| Rosa | amore romantico, amicizia, risveglio spirituale |
| Rosso | amore fisico, forza, passione, coraggio |
| Marrone | amicizia, magia legata alla Natura, poteri psichici |
| Verde | fortuna, denaro, magia della Natura, guarigione, fertilità |
| Blu | protezione, calma, saggezza, guarigione, purifica l'atmosfera da negatività indotte da liti |
| Porpora (viola) | divinazione, spiritualità, conoscenza, poteri occulti, successo negli affari, ricchezza |

Si sconsiglia l'uso delle candele nere, molto potenti per bandire ma potrebbero avere "effetti collaterali" negativi.

Le essenze

Alcuni esempi di essenze adatte alla magia delle candele. In caso non si abbiano le essenze si possono mettere a macerare le erbe o le bucce nell'olio d'oliva per due settimane, quindi si filtra dai residui e l'olio è pronto, già caricato magneticamente dell'essenza della pianta.

IMPORTANTE: NON INGERIRE!!

| scopo | essenza o pianta essiccata |
|-----------------------------|---|
| Amore | sandalo, rosa, cannella, patchouli, fiori d'arancio, mirto, ambra, lavanda |
| Chiaroveggenza, divinazione | ginepro, cannella, salvia, rosa, gelsomino, verbena, ruta |
| Denaro, successo | gelsomino, arancio (buccia non trattata), cannella, bergamotto, camomilla, limone (buccia non trattata), ambra, mandorla, patchouli |
| Fortuna | caprifoglio, felce, erica, anice stellato, trifoglio |
| Protezione | basilico, limone (bucce), pino, aglio polvere, ruta, salvia, timo |
| Salute, guarigione | alloro, timo, rosmarino, menta, chiodi di garofano, ginepro, limone |

Per una lista più esaustiva rimandiamo al già citato "Il Libro degli Incantesimi" di Merlyn Elfwood, edito in Italia da Elfi Edizioni.

L'ambiente

Dopo avere scelto il colore della candela in base allo scopo del rituale, si deve procedere all'incisione della runa scelta allo scopo. Prima di fare questo si prepara l'ambiente.

Si consiglia innanzitutto di effettuare un bagno o una doccia di purificazione per scacciare le energie negative che potrebbero inquinare la nostra aura. Per fare questo basta sciogliere un poco di sale o una tisana fatta con acqua e rosmarino essiccato nell'acqua del bagno oppure strofinarsi delicatamente addosso il sale o versarsi addosso la tisana (tiepida) di rosmarino in caso si faccia una doccia. Quindi ci si asciuga e si indossano abiti comodi.

Il luogo dove si preparerà la candela deve essere pulito, possibilmente un tavolo o un altare ricoperto a tale scopo da un panno di cotone bianco. Si preparano sull'altare tutti gli strumenti che servono a tale scopo: l'athame - il coltello rituale - con cui si procederà ad incidere la candela; un piccolo incensiere della forma prescelta con un incenso in tono con il rituale; una piccola ciotola con olio d'oliva unito a qualche goccia dell'essenza prescelta per lo scopo (servirà a "vestire" la candela); un portacandele.

L'incisione delle rune

Approntato dunque l'altare, si procede all'incisione della candela con la runa prescelta. Per fare questo ci si serve

dell'athame, debitamente purificato avendo passato preventivamente la lama con un panno imbevuto di sale. L'incisione dovrà avvenire approssimativamente al centro della candela, della grandezza che si desidera.

La vestizione

Per fare in modo di magnetizzare la candela, comunicandole precisamente qual è il suo scopo, dopo avere inciso la runa si procede alla vestizione, ossia alla sua unzione.

Con l'olio d'oliva "profumato" di essenza ci si ungono i palmi delle mani, quindi si accarezza la candela dall'alto verso il centro e dalla base verso il centro. In questo modo si attirano cose, persone, situazioni verso di noi. Se volete invece scacciare una situazione o qualcuno dalla vostra vita dovete procedere alla vestizione in senso contrario: dal centro verso l'alto e poi dal centro verso il basso. Nell'atto dell'unzione ci si concentra fortemente su quello che si desidera ottenere. Ad esempio, se si vuole una promozione in ambito lavorativo che porti denaro, si può utilizzare una runa Feoh su una candela color rame, un olio con qualche goccia di patchouli ed un incenso al patchouli o al copale.

Il rituale

Si accende quindi l'incenso prescelto (vanno bene le stesse essenze e le stesse erbe descritte nel paragrafo sugli olii per la vestizione) come offerta alle Dee di cui si va ad invocare l'aiuto, si accende la candela e si invoca l'aiuto delle Norne, le Dee che nel mito greco-romano vengono chiamate Moire o Parche, le tre Dee che rappresentano il passato, presente e futuro della vita di ogni essere vivente. Potete

provare con questa invocazione o con una di vostra composizione:

"Antiche Dee della saggezza,
Dee del ciclo della vita,
Urd, Verdandi, Skuld,
invoco il vostro aiuto in questo rito.
Fate che il destino mi sia propizio,
concedetemi (...dire ciò che si vuole...).
KA!"

Sigillato l'incantesimo con questa formula, meditate per un poco sulla candela, visualizzando il vostro desiderio come se fosse già realtà. Immergetevi in esso, vivetelo. Fate attenzione a non rimanere troppo a lungo con lo sguardo fisso sulla fiamma, basta che guardiate la runa incisa.

Quando sentite che la concentrazione sta venendo meno, lasciate pure che la candela si consumi da sola nel suo portacandela. Ricordate solo di far sì che il luogo dove compite l'incantesimo sia al sicuro, lontano da animali domestici che potrebbero buttare giù per gioco candela ed incenso e che non vi sia il rischio che né il panno di cotone dell'altare né altro prenda fuoco se lasciate la candela incustodita. Magari potreste usare il calderone o una pentola fonda come contenitore per il portacandele, in modo da essere più sicuri.

Bibliografia consigliata

* *Il Libro degli Incantesimi*

Autore: Merlyn Elfwood

Editore: Elfi Edizioni

* *The Galdrabok: An Icelandic Grimoire*

Autore: Stephen Flowers

Editore: Samuel Weiser

* *Esoteric Rune Magic*

Autore: Jason D.Cooper

Editore: Llewellyn Publications

* *Using the Runes: A Comprehensive Introduction to the Art of Runecraft*

Autore: Jason D.Cooper

Editore: Aquarian Press

* *Futhark, a Handbook of Rune Magic*

Autore: Edred Thorsson

Editore: Llewellyn Publications

© Elfi Edizioni

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo libro può essere usata o riprodotta in alcun modo ed in alcun luogo, compreso l'uso in Internet, senza il permesso scritto della Elfi Edizioni eccetto in caso di recensioni librarie o brevi passaggi riportati in articoli, citando la fonte.

Nota: l'uso degli incantesimi, delle erbe e degli amuleti descritto in questo libro non è consigliato quale sostituto di appropriata terapia medica. E' vivamente sconsigliato l'uso di incantesimi che comportino ingestioni di sostanze di qualunque sorta; gli incantesimi e le cure riportate nel presente libro sono presentati esclusivamente a scopo antropologico-culturale e non ne è consigliata l'esecuzione. L'Editore non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati dall'uso di erbe, cure e/o incantesimi descritti in questo libro.

Traduzione, impostazione grafica interna ed impaginazione: L.Milani Venturi

Copertina: G.Venturi

Immagini interne e di copertina tratte da Microsoft Office, Corel Draw, Microforum Italia, immagini da libri del 1800 e/o medioevali